

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
E DI COORDINAMENTO
(art. 26, comma 3, D. Lgs 81/2008)**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e di coordinamento (di seguito denominato **Duvri**), allegato al contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione, è stato redatto dal Dirigente (delega art. 16 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) della ditta A.S.S.A.M.- di Jesi (di seguito denominata **ditta Committente**) per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la propria ditta e la ditta incaricata dell'appalto (di seguito denominata **ditta Appaltatrice**) **Ditta CICO srl**, coinvolte nell'esecuzione dell'opera oggetto dell'appalto d'opera o di somministrazione.

Il Duvri fornisce nel dettaglio informazioni relative a:

- le lavorazioni svolte, il personale coinvolto, le attrezzature di lavoro utilizzate, gli agenti chimici e fisici utilizzati;

- la valutazione dei rischi di interferenze;

- le misure di prevenzione e protezione nonché le azioni di coordinamento finalizzate alla eliminazione e/o riduzione dei rischi derivanti dalle interferenze tra la ditta Committente e la ditta Appaltatrice.

Con il presente Duvri, firmato dal Committente che lo ha redatto in ogni sua parte e dalla Ditta Appaltatrice che ha fornito tutte le informazioni relative alle modalità di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto, comprese quelle inerenti l'utilizzo di attrezzature, rumore, sostanze pericolose utilizzate, etc , i rispettivi datori di lavoro si impegnano affinché vengano attuate le misure di coordinamento specifiche previste nonché le norme generali in materia di sicurezza sui luoghi di cui al D.Lgs. 81/2008 e quelle relative al PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 in vigore.

1. RAGIONE SOCIALE DITTA APPALTATRICE

CICO SRL
Via Nenni, 16 Ancona

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto consiste nella realizzazione della seguente opera e/o servizio:

tab.2.1 Opera e/o servizio oggetto dell'appalto

1	servizi di manutenzione preventiva e controlli funzionali su strumentazione da laboratorio
----------	---

La realizzazione dell'opera e/o servizio oggetto dell'Appalto comprende le lavorazioni di seguito indicate

tab.2.2 Lavorazioni autorizzate alla ditta Appaltatrice

Manutenzione su Autoclave Asal mod.770 Vapor Matic sn: 1300
n.1 PQ MSC UNI EN 12469 su cappa a flusso laminare Asal mod.1500
n.3 PQ su Cappe Aspiranti UNI EN 14175 sn. 4871-4872-4873
n.1 Validazione G.F. autoclave Asal mod.770 Vapor Matic sn: 1300

Sono autorizzate tutte le azioni normalmente finalizzate allo svolgimento delle lavorazioni di cui sopra, quali ad esempio l'eventuale movimentazione del materiale nelle zone di lavorazione, lo spostamento delle attrezzature di lavoro e quanto altro necessario per la corretta esecuzione dell'opera.

Qualsiasi azione effettuata dal personale della ditta Appaltatrice non inerente le lavorazioni sopra indicate è assolutamente vietata.

3. PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

Il personale utilizzato dalla ditta Appaltatrice per svolgere le lavorazioni oggetto dell'Appalto è di seguito indicato e sarà comunque costituito da personale adeguatamente formato, autorizzato ad eseguire i lavori oggetto dell'appalto e **munito di tessera di riconoscimento**.

Tab 3.1 Personale di riferimento della ditta appaltatrice

	Nominativo	MANSIONI
1	STEFANO VIRGONE	TECNICO SPECIALIST
2	DUSAN STOJILKOVIC	TECNICO
3	EDOARDO CERUSICI	TECNICO
4	PIETRO FANTACONE	TECNICO

Il personale della ditta Appaltatrice per qualunque esigenza che possa sorgere riguardo le problematiche della sicurezza relative alla interferenza con le lavorazioni svolte dalla ditta Committente dovrà riferire con i seguenti nominativi

tab.3.2 Personale di riferimento della ditta Committente

	Nominativo	Recapiti telefonici
1	Maria Carmen Di Giacomo	071/8081
2	Monica Rossetti	071/8081
3	Donatella Bordoni	071/8081

4. LUOGHI DI LAVORO

Per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto, la ditta Appaltatrice potrà accedere nei locali o spazi di seguito indicati

tab.4.1 Ambienti per i quali viene autorizzato l'accesso alla ditta Appaltatrice (contrassegnati al fianco con una croce)

	AMBIENTI	NOTE	
x	Terra (edificio uffici, laboratorio)	Uffici	Per accettazione e compilazione registro accessi
		Servizi igienici	/
		Locale tecnico	/
		Laboratori	/
		Deposito	/
x	Primo (edificio 1 -uffici, laboratorio)	Laboratori	L17-18-22 -23-24 (VEDI PLANIMETRIE)
		Locale lavanderia	/
		Servizi igienici	/
	Terra	Locale servizi igienici, centrale termica	/
	Terra (edificio 2.2 secondario)	Laboratorio	Laboratorio microbiologia (VEDI PLANIMETRIE)
		Sala riunioni	/
		Uffici	/
	Area esterna	APPEZZAMENTO	/
		Depositi GPL	/
		Distributore gasolio	/
		Deposito bombole	/
		Rimessa attrezzature	/
	Terra	CAPANNONE – EDIFICIO 8	/

4.1 Rischi di interferenze derivante dall'utilizzo dei luoghi di lavoro

L'accesso del personale della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente e dall'utilizzo dei luoghi di lavoro.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo dei luoghi di lavoro da parte della ditta Appaltatrice è BASSO.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.4.2 **Misure di coordinamento generali per l'utilizzo dei luoghi di lavoro**

1	E' vietato al personale della ditta appaltatrice accedere a locali non compresi nell'elenco di quelli autorizzati al punto 4.1.
2	I luoghi di lavoro dovranno essere utilizzati dalla ditta Appaltatrice secondo la destinazione prevista ponendo la massima attenzione alla segnaletica di sicurezza presente nei vari locali in cui opera.
3	E' vietata qualsiasi azione che possa alterare lo stato di fatto dei luoghi di lavoro, quali spostamento di arredi, attrezzature, spargimento di liquidi, accatastamento di materiali lungo le vie di esodo e quanto altro possa modificare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro.
4	Al personale della ditta Appaltatrice è fatto divieto assoluto di fumare in tutti gli ambienti anche in assenza di specifica segnaletica di sicurezza.
5	E' vietato al personale della ditta appaltatrice intervenire nelle lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente.
6	E' vietato alla ditta Appaltatrice lo svolgimento di lavorazioni che comportano l'emissione di fiamme libere, di sostanze pericolose quali polveri e vapori o l'utilizzo di attrezzature rumorose che non siano formalmente autorizzata dal Committente ed in ogni caso la ditta Appaltatrice dovrà predisporre tutti gli apprestamenti necessari affinché non arrechi danno a persone o cose negli ambienti della ditta Committente
7	Salvo formale autorizzazione, è vietato accesso a tutte le zone destinate all'alloggiamento di impianti tecnologici quali centrali termiche, locali tecnici, depositi GPL e gasolio, depositi bombole.
8	La ditta Appaltatrice, ai sensi dell'art.18 comma u) del D.Lgs. 81/2008 dovrà munire i lavoratori che costituiscono il personale autorizzato di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. E' fatto divieto alla ditta Appaltatrice di far accedere all'interno dei locali del Committente personale non compreso nell'elenco di cui al punto 3, salvo formale autorizzazione.
9	Il personale della ditta Appaltatrice dovrà attenersi a tutte le indicazioni fornite dalla segnaletica di sicurezza presente nei luoghi di lavoro in cui andrà ad operare.
10	Nell'area di lavoro interessata sarà vietato l'accesso al personale non autorizzato, pertanto il personale A.S.S.A.M. non dovrà accedere all'interno del locale oggetto delle lavorazioni in appalto
11	Il personale della ditta Appaltatrice dovrà attenersi a tutte le indicazioni fornite DALLA PROCEDURA ALLEGATA –PROTOCOLLO DI SICUREZZA EMERGENZA COVID 19- Paragrafo 12

5. ATTREZZATURE DI LAVORO

All'interno dei luoghi di lavoro del Committente la ditta Appaltatrice potrà utilizzare esclusivamente le attrezzature di lavoro di seguito indicate:

Tab.5.1 Elenco attrezzature di lavoro autorizzate utilizzate dalla ditta Appaltatrice

	ATTREZZATURA
1	BORSA ATTREZZI
2	TERMOANEMOMETRO
3	FONOMETRO
4	LUXMETRO
5	CONTAPARTICELLE
6	DINAMOMETRO
7	GENERATORE DI FUMO
8	DATA-LOGGER DI TEMPERATURA E DI TEMPERATURA/PRESSIONE

Tab.5.2 Elenco attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente

1	/
---	---

L'utilizzo di attrezzature da parte della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente o da altre ditte Appaltatrici.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo delle attrezzature da parte della ditta Appaltatrice è **BASSO**.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.5.3 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo delle attrezzature

1	Tutte le attrezzature utilizzate dalla ditta Appaltatrice dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla vigente normativa ed in particolare essere dotate di marcatura CE o, nei casi previsti, soddisfare i requisiti minimi di cui all'allegato V D.Lgs. 81/2008.
2	Prima di utilizzare una attrezzatura di lavoro la ditta Appaltatrice dovrà verificarne la compatibilità con l'ambiente di lavoro del Committente
3	E' fatto divieto di utilizzare attrezzature di lavoro del Committente comprese scale portatili, utensili manuali, etc
4	Durante le lavorazioni il personale A.S.S.A.M. non dovrà accedere nelle aree di lavoro oggetto delle lavorazioni in appalto.

6. IMPIANTO ELETTRICO

Per lo svolgimento delle lavorazioni la ditta Appaltatrice si potrà avvalere dell'impianto elettrico del Committente.

E' autorizzato l'utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto di seguito indicato:

Tab.6.1 Tipologie di utilizzo dell'impianto elettrico autorizzate

1	Utilizzo di prese civili del tipo 10/16A
2	Azionamento dei punti di comando per l'accensione delle luci in prossimità dei locali con accesso autorizzato
3	Lavori sotto tensione
4	Lavori in prossimità di parti attive

L'utilizzo dell'impianto elettrico del Committente da parte del personale della ditta Appaltatrice negli ambienti autorizzati individua un fattore di rischio di interferenze derivante dalla contemporaneità con altre lavorazioni svolte dal personale della ditta Committente o da altre ditte Appaltatrici presenti.

Il rischio di interferenze valutato in relazione all'utilizzo dell'impianto elettrico da parte della ditta Appaltatrice è **BASSO**.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.6.2 Misure di coordinamento generali per l'utilizzo dell'impianto elettrico

1	E' vietato alla ditta Appaltatrice qualsiasi intervento relativo all'impianto elettrico diverso da quelli sopra elencati ed autorizzati.
2	L'utilizzo di componenti elettrici quali quadri da cantiere, prolunghe, lampade portatili, generatori di corrente, etc deve avvenire utilizzando prodotti conformi alle vigenti normative nonché rispettando i gradi di protezione previsti per le condizioni ambientali in cui si andrà ad operare.
3	E' vietato a tutti gli addetti qualsiasi intervento relativo all'impianto elettrico diverso da quelli sopra elencati ed autorizzati.
4	Qualora vi sia necessità di interrompere l'alimentazione elettrica bisognerà preventivamente comunicare tale necessità affinché possano essere intraprese le necessarie azioni di coordinamento quali sospensione preventiva delle lavorazioni laddove vengono utilizzate attrezzature elettriche o quando l'illuminazione artificiale risulta essere essenziale alla sicurezza dei lavoratori

7. RUMORE

7.1 Rumore presente nei luoghi di lavoro del Committente

All'interno dei locali nei quali avviene l'accesso del personale non sono presenti aree con specifici rischi di esposizione al rumore.

Nei suddetti locali i livelli di emissione risultano essere inferiori a 80 dB(A).

7.2 Rumore introdotto dalla ditta Appaltatrice nei luoghi di lavoro del Committente

Le lavorazioni svolte e le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice non comportano emissioni rumorose superiori a 80 dB(A).

Il rischio di interferenze è TRASCURABILE.

8. SOSTANZE PERICOLOSE

8.1 Sostanze pericolose presenti nei luoghi di lavoro del Committente

All'interno dei locali sono presenti aree nelle quali vengono utilizzate o depositate sostanze pericolose così come definite dal D.Lgs.81/2008.

Sostanze pericolose	Rischio	Area
Prodotti di laboratorio	- Basso per incendio e/o rischio esplosioni - Medio per inalazione e/o contatto	laboratorio

La presenza di tali aree determina un rischio di interferenze con il personale della ditta Appaltatrice che viene valutato come medio.

8.2 Sostanze pericolose introdotte dalla ditta Appaltatrice nei luoghi di lavoro del Committente

Le lavorazioni svolte dalla ditta Appaltatrice non comportano l'utilizzo di sostanze pericolose

La presenza di tali aree determina un rischio di interferenze con il personale della ditta Appaltatrice che viene valutato come basso.

tab.8.3 Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di esposizione a sostanze pericolose

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze derivanti dalla presenza di sostanze pericolose vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.8.3 Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di esposizione a sostanze pericolose

1	La ditta Appaltatrice, prima di iniziare le lavorazioni che comportano l'utilizzo di sostanze pericolose di cui alla tab.8.2 dovrà darne preventiva comunicazione al Preposto o al Committente, in modo che possano essere intraprese le necessarie misure di protezione quali ad esempio l'allontanamento del personale, la fornitura di idonei DPI, etc.
2	Qualora tecnicamente possibile la ditta Appaltatrice dovrà delimitare le aree di lavorazione con pericolo di esposizione a sostanze pericolose e indicare con idonea segnaletica di sicurezza tale rischio.
3	La ditta Appaltatrice prima di iniziare le lavorazioni negli ambienti con rischio medio o alto di esposizione alle sostanze pericolose come indicate alla tab.8.1 dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela dei propri lavoratori quali la fornitura di idonei DPI, la

	rotazione del personale, etc
2	Durante le lavorazioni il personale ASSAM non dovrà accedere nei locali ove è previsto l'oggetto dell'appalto; il laboratorio, e quindi tutte le attrezzature di lavoro non dovranno essere in funzione per evitare l'esposizione a tutti i rischi presenti
3	I prodotti chimici e cancerogeni presenti nel laboratorio saranno mantenuti in luoghi inaccessibili alla ditta appaltatrice, durante le lavorazioni. Saranno messe a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti in caso di emergenza.

9. AREE A RISCHIO SPECIFICO

All'interno dei locali della ditta Committente per i quali viene autorizzato l'accesso al personale della ditta Appaltatrice non sono presenti aree a rischio specifico che richiedono una informazione specifica in merito alle norme di comportamento da adottare. Ma resta inteso quanto descritto in **tab.8.3 Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di esposizione a sostanze pericolose.**

10. ALTRE LAVORAZIONI A RISCHIO SPECIFICO

La ditta Appaltatrice, per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'Appalto, non introduce nei locali della Ditta Committente altri rischi specifici oltre quelli precedentemente valutati.

11. EVENTI PERICOLOSI (INCENDI-ESPLOSIONI-ETC)

In caso di evento pericoloso occorso durante le lavorazioni oggetto dell'appalto, esiste il rischio di interferenza derivante dalla non perfetta conoscenza degli ambienti di lavoro da parte del personale della ditta Appaltatrice.

In questo caso il rischio di interferenze è BASSO.

Al fine di eliminare o ridurre i rischi di interferenze derivanti dall'accadimento di eventi pericolosi vengono definite le seguenti misure di coordinamento:

tab.11.1 Misure di coordinamento generali per la presenza di aree e/o lavorazioni con specifici rischi di incendio

1	La ditta Appaltatrice, in caso di evento pericoloso dovrà attenersi scrupolosamente alle procedure indicate nel fascicolo denominato "Piano di Emergenza" fornito in allegato al presente documento
2	La ditta Appaltatrice, prima di intraprendere le lavorazioni, dovrà provvedere alla formazione e informazione del proprio personale sulle norme di comportamento da adottare in caso di evento pericoloso nei luoghi di lavoro del Committente
3	Il personale della ditta Appaltatrice non addestrato in materia di gestione delle emergenze e/o primo soccorso non potrà intervenire in caso di prima necessità quale un principio di incendio e/o esplosione ma dovrà effettuare la procedura prevista per le chiamate di emergenza indicata nel piano di emergenza.
4	Tutti i presidi antincendio presenti all'interno dei luoghi di lavoro del Committente potranno essere utilizzati dalla ditta Appaltatrice soltanto qualora il proprio personale sia stato addestrato alla gestione delle emergenze. I presidi antincendio sono segnalati ed evidenziati nella planimetria allegata al presente documento.
5	Tutti gli eventi pericolosi occorsi al personale della ditta Appaltatrice derivanti dalle lavorazioni svolte, dovranno essere immediatamente segnalati al Committente oltre che essere attivata la procedura di allarme prevista nel piano di emergenza
6	La ditta Appaltatrice, prima di iniziare le lavorazioni che comportano un rischio di incendio dovrà darne preventiva comunicazione al Preposto o al Committente, in modo che possano essere intraprese le necessarie misure di protezione quali ad esempio l'allontanamento del personale, la delimitazione dell'area, la predisposizione dei presidi antincendio e l'allertamento del proprio personale addetto alle gestione delle emergenze.

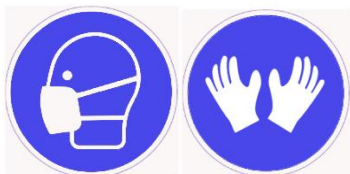
12. PROCEDURA GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS

L' ASSAM ha recepito le indicazioni del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" e per tutta la durata dello stato di emergenza dovuto al rischio da contagio da Coronavirus gli appaltatori e i fornitori che accedono presso le aree e i locali aziendali per devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- È obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- in presenza di sintomi influenzali con o senza febbre anche lieve, è vietato all'area dell'ASSAM;
- È obbligatorio dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- È vietato l'ingresso all'area dell'ASSAM a coloro che abbiano avuto contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti e/o a persone provenienti da aree a rischio;
- è vietato qualsiasi tipo di assembramento, all'interno dei locali e delle aree esterne;
- è assolutamente necessario mantenere una distanza di **almeno** 1 metro dai propri colleghi di lavoro e da eventuale personale ASSAM;
- in tutta l'area qualora non sia possibile garantire le distanze di almeno 1m da colleghi si dovrà indossare mascherina FFP2/P3 o chirurgica;
- è richiesto di sanificare attrezzature, pulsantiere, piani di lavoro e quanto altro possa essere concesso in uso dalla Committenza (qualora autorizzato);

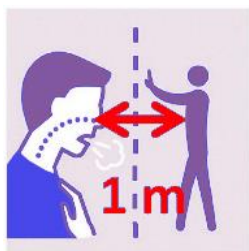
- provvedere al lavaggio frequente delle mani con sapone o con gel apposito (prima del turno di lavoro, prima di mangiare e dopo aver mangiato, all'uscita dal bagno);
- è vietato l'uso di distributori automatici (caffè, merendine, ecc.);
- alla ditta appaltatrice è messo a disposizione un servizio igienico segnalato ad uso esclusivo dell'appaltatore; può essere usato da una sola persona per volta;
- rispettare le norme di buona igiene respiratoria (COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI O TOSSISCI, UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO O FAZZOLETTO DI CARTA)
- Mascherine, tute, guanti, fazzoletti di carta vanno smaltiti a cura della ditta appaltatrice, è vietato gettare guanti, mascherine, fazzoletti di carta a terra;
- Per qualsiasi informazione a carattere medico riguardo il COVID-19 si rimanda al n. nazionale: 1500 ed al numero verde della Regione Marche 800936677 o al proprio n. regionale di appartenenza;
- nel caso in cui una persona presente in deposito sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve essere fornito immediatamente di mascherina chirurgica o FFP2/P3, deve essere avvertito immediatamente il preposto della ASSAM, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

AVVISO PER VISITATORI –UTENTI- FORNITORI - PERSONALE ESTERNO



PRIMA DI ENTRARE INDOSSA MASCHERINE E GUANTI MONOUSO.

QUALORA FOSSI SPROVVISTO CHIEDILI AL NOSTRO PERSONALE



MANTIENI CON TUTTI LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA DI 1 METRO (consigliata 2 METRI) evitando strette di mano ed abbracci



NON TOCCARTI OCCHI, BOCCA E NASO CON LE MANI



COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI O TOSSISCI, UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO



UTILIZZA I GEL IGIENIZZANTI PRIMA E DOPO L'ACCESSO ALL'AZIENDA

L'appaltatore si impegna a portare a conoscenza gli addetti impegnati nello svolgimento delle lavorazioni previste, il contenuto del presente documento raccomandandone il pieno rispetto

13. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- Verifica del comportamento in sicurezza dei propri dipendenti e in presenza di non conformità provvedere con azioni immediate.
- L'appaltatore provvederà ad illustrare le indicazioni contenute nel "Protocollo di Regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nelle sedi di ASSAM" ai propri operatori per il corretto adempimento nella esecuzione dell'appalto. Si impegna altresì a fornire ai propri operatori i necessari DPI previsti dalle norme nazionali.

14. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono stimati in 0,00 euro in quanto i rischi interferenti risultano di lieve entità, ma si potrà prevedere la predisposizione di idonea segnaletica (con divieti, avvertimenti circa pericoli, prescrizioni) senza delimitazione dell'ambiente di lavoro.

Sono allegati al presente Duvri, del quale costituiscono parte integrante, i seguenti documenti:

1. certificato di iscrizione alla camera del commercio della ditta appaltatrice;
2. autocertificazione della ditta appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. del 28 Dicembre 2000, N. 445;
3. piano di emergenza e di evacuazione, planimetria dell'attività con indicazione delle aree a rischio specifico, dei presidi antincendio e dei percorsi di esodo in caso di emergenza
4. planimetria identificazione laboratorio

Il Committente

La ditta Appaltatrice

Dott. Uriano Meconi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, nonché dal D.L. n. 145/2013, convertito con Legge n. 9/2014, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

(firma)